



"Esistono tantissimi robot reali là fuori, che con la loro intelligenza meccanica rendono la nostra vita molto più facile e comoda: ci sono robot in grado di aspirare il tappeto, danzare, cantare, eseguire un intervento chirurgico, sistemare fuoriuscite di olio, costruire automobili e così via. Il campo della robotica è in costante crescita e forse un giorno avremo anche noi il maggiordomo robot che desideriamo da sempre!". E' leggendo questa pubblicità su uno dei tanti canali e-commerce che Mabilia decide, per la festa della donna, di regalare a Teresa un robot in grado di aiutarla oltre che nelle faccende domestiche anche nelle problematiche quotidiane. Per Teresa, donna di altri tempi, immenso è lo stupore e la gratitudine di avere un nuovo "compagno artificiale" che ricorda, sbriga e risolve ogni problematica familiare. Ma per una volta sarà il nostro Giovanni a capire prima di tutti la situazione: Ambrogio, questo il nome del maggiordomo semi-virtuale di casa Colombo, dopo aver archiviato informazioni personali di tutti i componenti della famiglia non si limita più ad eseguire ordini, ma inizia a scegliere ciò che ritiene più efficiente anche quando questo va contro alla volontà umana. Necessario per il capofamiglia contrapporre a ciò che di artificiale sta prendendo il sopravvento, l'intelligenza artigianale, autentica e meravigliosa dell'essere umano. È così che con la semplicità e il cuore della gente di cortile Ambrogio verrà relegato al giusto ruolo di supporto tecnologico... se vogliamo neanche così necessario. In un contesto colorato e allegro di mestieri di altri tempi come arrotini, cestai e zoccolai vedremo la nostra Teresa, con piglio e carattere che conosciamo, lottare per salvare tradizioni, usi e costumi ormai perduti, ammireremo Mabilia volteggiare, cantare e coinvolgere il pubblico in straordinari quadri musicali e simpatizzeremo per il nostro Giovanni che per una volta ci stupirà per intuito e carattere. Uno spettacolo di ricordi, risate e tanta nostalgia per un tempo ormai passato, quando un numero lo cercavamo sull'elenco telefonico, il telefono era un oggetto che rimaneva a casa legato a un filo e... decidevamo la nostra vita in piena autonomia, senza bisogno di suggerimenti artificiali.

Durata: 135 minuti è previsto un intervallo

MARTEDI 16 Febbraio 2027 - ore 20:45

MERCOLEDI 17 Febbraio 2027 - ore 20:45

GIOVEDI 18 Febbraio 2027 - ore 20:45

Poltronissima € 32,00 cad. anziché € 49,00 cad.

**OFFERTA RISERVATA SOLO ED ESCLUSIVAMENTE AGLI ASSOCIATI
PER SE STESSI E PER I LORO FAMILIARI ISCRITTI NEL NUCLEO AGOAL**

Scadenza opzione: 13 ottobre 2026

Gli associati interessati potranno prenotare i biglietti esclusivamente per il proprio nucleo familiare inviando e-mail IMPEGNATIVA a teatri@agoal.it.